



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 23 dd. 30-07-2024

OGGETTO: Ratifica deliberazione giuntale n. 131 di data 29/07/2024 avente ad oggetto “Variazione urgente al Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.”.

Il giorno **30-07-2024** alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANDREAUS PIERLUIGI	Consigliere	Presente
BERGAMO ROBERTA	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Consigliere	Assente giustificato
CASAGRANDE DANIELA	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Consigliere	Presente
FACCHINI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
FENYVESI KISS BOGLARKA ETELKA	Consigliere	Assente giustificato
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Presente
GIRARDI NICOLA	Consigliere	Presente
GRETTER MAURO	Consigliere	Presente
GRILLO EUGENIA	Consigliere	Presente
MALACARNE DANIELE	Consigliere	Assente giustificato
MERLINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
MOSER IVAN	Consigliere	Presente
NEGRILLI MASSIMO	Consigliere	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Assente giustificato
PINTARELLI CARLO	Consigliere	Presente
TAFFARA MARINA	Consigliere	Presente
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Presente
ZANELLA CARLA	Consigliere	Assente giustificato

Assiste il Segretario Generale: Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Vice Presidente **Giuseppe Facchini** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione.

Richiamata integralmente la parte relazionale della deliberazione giuntale n. 131 di data 29/07/2024 avente ad oggetto *“Variazione urgente al Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.”*, come a seguito riportato:

“Nel corso dei mesi di giugno e luglio 2024 il maltempo ha investito il territorio provinciale causando allagamenti e smottamenti che hanno comportato forti disagi su tutto il territorio trentino.

La Protezione civile del Trentino ha emesso diversi avvisi di allerta ordinaria (gialla) per possibili frane e allagamenti con riferimento ai periodi tra giugno e luglio prevedendo ulteriori eventi quali “erosioni e smottamenti nel reticolo idrografico, ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, allagamenti, esondazioni, frane e colate rapide”.

Il maltempo e le forti precipitazioni diffuse e molto intense hanno provocato nel territorio locale perginese diversi smottamenti e danni causando criticità e disagi con effetti sulla viabilità e zone abitate.

È pertanto necessario procedere ad una variazione urgente al bilancio per garantire un’azione tempestiva volta a ripristinare le condizioni ordinarie della viabilità delle strade interessate e centri abitati e per i quali sono già stati redatti i puntuali verbali di somma urgenza consentendo così di procedere con gli affidamenti dei lavori riferiti principalmente ai seguenti interventi:

- evento calamitoso sul territorio comunale di Pergine Valsugana frazione Viarago: crollo di parte della muratura di sostegno con cedimento di parte della sede stradale e barriera sommitale della strada comunale di collegamento tra la frazione di Viarago e la S.P. 8;*
- evento calamitoso sul territorio comunale di Pergine Valsugana frazione San Vito: cedimento di parte della sede stradale in tre punti distinti con abbassamento evidente del manto bituminoso e crepe profonde sulla strada comunale che collega i masi sparsi di Castagnè direzione maso Posser – frazione S.Vito. Rilevato avvallamento strutturale con cedimento della banchina stradale;*
- evento calamitoso sul territorio comunale di Pergine Valsugana strada di accesso alla frazione Bus.”.*

Sentita la proposta del relatore riguardante l’oggetto;

rilevato che, ai sensi dell’art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all’oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa in data 29.07.2024;*

- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 29.07.2024;

richiamata quindi la deliberazione n. n. 131 di data 29/07/2024, immediatamente esecutiva, completa dei relativi allegati, con la quale la Giunta comunale ha approvato la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024-2026;

dato atto delle motivazioni sottostanti all'approvazione della variazione urgente al bilancio di previsione 2024-2026 da ricondurre agli interventi per lavori di somma urgenza dettagliati nella relazione della deliberazione sopra richiamata.

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato il comma 5 dell'articolo 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) che prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivate, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo esecutivo entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto l'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. che stabilisce che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quarter e possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatta eccezione per quelle individuate dal comma 3 del medesimo articolo. In particolare il successivo comma 4 dell'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede: “*le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via*

d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo esecutivo entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.”.

Ritenuto di condividere le motivazioni che hanno portato all'adozione in via d'urgenza da parte della Giunta Comunale della delibera n. n. 131 di data 29/07/2024 in relazione alla variazione d'urgenza al bilancio 2024-2026, e che sussistano pertanto i presupposti per provvedere alla ratifica della stessa;

accertato che a seguito della presente variazione al bilancio di previsione 2024-2026 permangono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri previsti dalla vigente normativa;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti acquisito al protocollo comunale n. 0035736/A in data 26.07.2024, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge reginale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20.05.2018);

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 27.12.2023: “*Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati*” e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 27.12.2023: “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024-2026: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.).*” e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13 dd. 30.01.2024: “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 3 della Legge Regionale 7/2022*” che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni di indirizzo politico e di gestione;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 6 del 15.02.2022 con cui è conferita la responsabilità dirigenziale e la direzione della struttura organizzativa denominata Direzione Risorse Finanziarie e la nomina di Responsabile del Servizio Finanziario alla dott.ssa Monica Gemma;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n. 13 di data 5 marzo 2008 e ss.mm.;

con n. 14 favorevoli, n. 3 voti astenuti e n. 0 voti contrari, su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

1. di ratificare, per le motivazioni richiamate in premessa, la deliberazione n. 131 di data 29/07/2024 della Giunta comunale avente ad oggetto “*Variazione urgente al Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.*”;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018).

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Vice Presidente
- F.to Giuseppe Facchini

Il Segretario Generale
- F.to Nicola Paviglianiti -

